



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA SICILIA - PALERMO
SEGRETERIA GENERALE

DETERMINAZIONE N. 34 DEL 11.10.2021

OGGETTO: Affidamento diretto ex art. 36 co. 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016, della fornitura ed installazione di n. 1 parafiato anti-contagio Covid-19 in plexiglas per gli scranni dell'aula udienza del 2^a piano della sede di Palermo del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia

SMART CIG: Z753336E64

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che occorre procedere in tempi brevi alla sostituzione di un parafiato danneggiato installato nell'aula dell'udienza, come separatore delle postazioni lavorative dei magistrati, per consentire che l'espletamento delle attività istituzionali si svolga nel rispetto delle prescrizioni e misure di sicurezza e prevenzione dirette a contrastare la diffusione dell'epidemia da Covid 19;

VISTO il D. Legge n. 34 del 19/05/2020 relativo alle "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, e in particolare l'art. 263 che sollecita le pubbliche amministrazioni alla riapertura progressiva degli uffici;

VISTA la circolare prot. n. 681 del 20/05/2020 del Segretario Generale di questo Tar riguardante le misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro;

VISTE le note prot. n. 7887 del 4/05/2020 e n. 8586 del 22/05/2020 del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa relative alle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa in sede e alla graduale riapertura degli uffici nella cd. "Fase 2" e la conseguente necessità di adottare misure idonee a garanzia della ripresa in sicurezza della suddetta attività;

VISTO il Protocollo recante le misure di sicurezza e prevenzione da COVID-19, sottoscritto tra i rappresentanti della Giustizia Amministrativa e le Organizzazioni sindacali in data 04 giugno 2020;

PRESO ATTO della proroga al 31 dicembre 2021 disposta dal Decreto Legge n. 105 del 23 luglio 2021 della situazione di emergenza sanitaria nazionale da Covid 19 e della conseguente proroga delle misure anzidette adottate per contrastare il fenomeno consentendo, ove ne ricorrano i presupposti lo svolgimento in presenza delle attività istituzionali;

VISTO il Regolamento 6 febbraio 2012 recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa, nella versione del testo consolidato con le modifiche, di cui all'Allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 225 del 10/11/2020 (G.U.R.I. n.289 del 20.11.2020);

VISTO l'art. 32, comma 2, d.lgs. 18.04.2016, n. 50, come modificato dal d.lgs. 56/2017, in base al quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTA la direttiva n. 3/2017 del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa sulle procedure per l'acquisizione di lavori, forniture di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro, possono non fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a) d.lgs. 50/2016 (contratti sottosoglia) in base al quale per importi inferiori ad € 40.000,00 può procedersi mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori;

CONSIDERATO che la spesa prevista è di importo inferiore a € 5.000,00;

VISTE la "Linea Guida n.4" dell'ANAC che al punto 3.7 in relazione al principio di rotazione prevede che "Negli affidamenti di importo inferiore a 1.000 euro, è consentito derogare all'applicazione del presente paragrafo, con scelta, sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre od in atto equivalente";

CONSIDERATO che per assicurare l'uniformità tecnica-costruttiva del parafiato sostitutivo con quelli già installati, si rende opportuno chiedere un preventivo di spesa alla ditta Lanzaplast Evolution di Noto Federica, via Resurrezione 96, 90146 Palermo che ha effettuato la precedente fornitura ed installazione;

VISTA la richiesta di preventivo prot. n. 1741 del 22.09.2021 inviata alla suddetta ditta;

RISCONTRATA la convenienza del preventivo ricevuto ed acquisito al n. prot. 1766 del 28/09/2021 per un importo di € 175,00 oltre iva, pari all'importo unitario della precedente aggiudicazione;

PRESO ATTO che il suddetto affidamento è comunque inferiore ad € 1.000,00;

CONSIDERATO che, ai sensi del punto 4.2.2 delle Linee guida n.4 approvate dal Consiglio dell'ANAC nell'adunanza del 1° marzo 2018, trattandosi di affidamento diretto di fornitura inferiore ad € 5.000, possa procedersi alla stipula del contratto, previo inserimento nello stesso delle esposte e specifiche clausole indicate nel suddetto punto, in quanto:

1) la ditta ha autodichiarato di possedere i requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. Lgs.50/2016 (Codice dei contratti pubblici);

2) è stato acquisito il DURC on line prot. 27082966, con scadenza 11/11/2021, che risulta regolare;

3) è stata eseguita la verifica del Casellario ANAC, effettuata on-line in data 05/10/2021 al portale www.anticorruzione.it tramite il servizio delle “Annotazioni riservate”, che non ha evidenziato annotazioni sull’operatore economico suddetto;

CONSIDERATO che la somma necessaria per la suddetta spesa è stata inclusa nella voce analitica delle “spese Covid-19” del Cap. 2287 della richiesta di aggiornamento fabbisogno fondi 2021-2023 di cui alla nota prot. n. 357 del 17.02.2021 del Segretario Generale di questo TAR;

VISTA la nota prot. n. 11651 del 07.04.2021 del Segretario Delegato per i TT.AA.RR., con la quale è stata comunicata l’assegnazione delle somme richieste ed il preliminare trasferimento di parte dei fondi (subordinando il residuo alle esigenze manifestate e rappresentate all’occorrenza) per un importo € 2.727,00 a valere sul cap. 2287 dell’anno finanziario 2021;

RISCONTRATA pertanto la disponibilità di fondi sul Cap. 2287 “Spese per acquisto di cancelleria di stampati speciali e per quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici, noleggio restauro mobili, noleggio macchine e impianti” dell’anno finanziario corrente;

RISCONTRATO che non occorre attendere il decorso del termine di *stand still* di cui al successivo comma 9, in quanto tale termine dilatorio non si applica nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell’articolo 36, comma 2, lettere a), come stabilito dal comma 10, lettera b);

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 31 d.lgs n. 50/2016, come modificato dal d.lgs. 56/2017, è necessario procedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

DATO ATTO di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi in conformità a quanto previsto dall’art. 42 del d.lgs 50/2016 e dall’art. 6 bis della legge 241/90;

RITENUTO altresì, di non valutare sussistente l’obbligo di redazione del DUVRI ai sensi del comma 3-bis dell’art.26 del D. Lgs. n.81/2008 e s.m.i., costituendo la presente una mera fornitura di materiale non comportante rischi elencati nello stesso comma;

Per quanto sopra,

PROPONE

1. **di procedere** all’affidamento diretto, ex art. 36, c. 2, lett. a) del D. Lgs.50/2016, per l’acquisizione della fornitura ed installazione di n. 1 parafiato anti-contagio Covid-19 in plexiglas per gli scranni dell’aula udienza del 2° piano della sede di Palermo del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, alla ditta **Lanzplast di Noto Federica**, viale Resurrezione 96, 90146 Palermo, c.f. NTOFRC88A61G273U, p. iva 06361650820, per un importo di € 175,00, oltre ad € 38,50, per iva al 22%, per un totale di € 213,50;
2. **di nominare**, ai sensi dell’art. 31 del d.lgs. 50/2016, il dr. Ignazio Di Nino quale responsabile del procedimento;
3. **di dare atto** che lo SMART CIG è il seguente **Z753336E64**;
4. **di imputare** la spesa di che trattasi sul capitolo **cap. 2287 dello** stato di previsione della spesa del bilancio di previsione del Consiglio di Stato e TT.AA.RR. per l’anno 2021;
5. **di non quantificare l’ammontare del 2%** relativo all’incentivo per funzioni tecniche di cui all’art. 113 del d.lgs.50/2016, ai sensi dell’art. 3, comma 1, prima alinea, del “Piano per la

ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche” allegato al D.P.C.S n.310 del 13.12.2019 in quanto il contratto sarà inferiore ad € 1.000,00;

6. **di dare atto** che il contratto verrà stipulato, ai sensi dell’art. 3, comma 14, del D. Lgs.50/2016, mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere mediante posta elettronica certificata;
7. **di nominare** quale Direttore dell’esecuzione la dipendente sig.ra Paola Nalbone, a cui la presente determinazione deve essere trasmessa;
8. **di pubblicare** la presente determinazione sul sito internet della G.A. nella sezione “Amministrazione trasparente”, voce “Bandi di gara e contratti”, sezione “Atti di gara”, ai sensi dell’art.29, comma 1, del D.lgs. 50/2016, per come modificato dall’art. 53, comma 5, lett. A), n. 1), D. L. 31 maggio 2021, n. 77, nonché, in attesa dell’istituzione della BDNCP, sul sito del MIT e piattaforma digitale istituita presso l’ANAC in esecuzione della nota del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa prot. n.31727 del 30.09.2021.

Il Responsabile Unico del procedimento

IL SEGRETARIO GENERALE

- Vista la superiore proposta;
- Ritenuta meritevole di accoglimento;
- Visto l’art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, come modificato dal d.lgs. 56/2017;
- Dato atto di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi in conformità a quanto previsto dall’art. 42 d.lgs n. 50/2016, nonché dall’art. 6-bis della legge 241/1990;

D E T E R M I N A

Di approvare la superiore proposta di determinazione per le motivazioni di fatto e di diritto esposte nel preambolo e nel dispositivo, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Il Segretario Generale